



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia (BS)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30/05/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
-----------------	---

L'anno **2022**, addi **trenta**, del mese di **Maggio**, alle ore **20:00**, presso questa sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco **Diego Bertussi**.

Assiste la seduta il Segretario Comunale **Dr. Marcello Bartolini**.

Al momento della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BERTUSSI DIEGO	SINDACO	X
GUERINI ANDREA	CONSIGLIERE	X
RINALDIN GIOVANNI	CONSIGLIERE	X
MORANDI BARBARA	CONSIGLIERE	X
GUERINI ELENA	CONSIGLIERE	X
CONTESSA SILVIA	CONSIGLIERE	X
MENSI DEVID	CONSIGLIERE	X
VIVENZI SARA	CONSIGLIERE	X
BASTA ALEXANDRO	CONSIGLIERE	
MEDAGLIA ELENA	CONSIGLIERE	X
RIZZINELLI ELISA	CONSIGLIERE	X
POLI FEDERICA	CONSIGLIERE	X
MENSI LUCA	CONSIGLIERE	

Totale Presenti: 11 Totale Assenti: 2

È presente in aula l'assessore esterno signora Torri Monica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 30/05/2022 20:00:00. documento firmato digitalmente da DIEGO BERTUSSI, MARCELLO BARTOLINI, Marcheno, 18/07/2022. Riproduzione cartacea a sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
-----------------	---

Al momento della trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n. 2 (Basta Alexandro, Mensi Luca) giustificati

Consiglieri presenti: n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del **Presidente**, che presenta il punto 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA";

Udita la relazione illustrativa del **Sindaco**, che illustra le finalità del nuovo Regolamento. Si sofferma sulla presentazione di tutti gli articoli del nuovo Regolamento.

Uditi gli interventi, che vengono di seguito succintamente riportati:

Consigliere Rizzinelli Elisa, che chiede quali siano le modalità di comunicazione dell'assenza e a chi compete.

Segretario, che, trattandosi di aspetto tecnico, viene invitato dal Sindaco a rispondere e precisa che la comunicazione dell'assenza è rimessa alle modalità attuali, essendo l'assenza constatabile sia per assenza in aula che per mancato collegamento da remoto.

Consigliere Medaglia Elena, che facendo riferimento all'art. 7 del Regolamento proposto, chiede se possano essere previsti criteri applicabili allo stesso modo da tutti gli organi collegiali anziché disposizioni generiche rimesse all'applicabilità del Presidente del relativo organismo.

Segretario, che fa presente gli organismi a cui il Regolamento si applica e ritiene corretto che la decisione sulla registrazione dei lavori e sulla relativa pubblicità sia eventuale e rimessa alla responsabilità del Presidente dell'organo collegiale.

Consigliere Rizzinelli Elisa, che, in riferimento alla disposizione dell'art. 7, chiede a cosa debba riferirsi la pubblicità dei lavori.

Segretario, che risponde che si tratta della divulgazione delle decisioni assunte dall'organo collegiale. Precisa che la Giunta è l'unico organo collegiale per cui sia prevista per legge la segretezza dei lavori.

Consigliere Medaglia Elena, che ritiene che la pandemia abbia evidenziato l'importanza delle nuove tecnologie per consentire la convocazione degli organi collegiali con modalità diverse dalla presenza. Pertanto, fa dichiarazione di voto favorevole.

Consigliere Morandi Barbara, che precisa che il Regolamento proposto discende dalla necessità di disciplinare le modalità di convocazione alternative alla presenza anche oltre il periodo di emergenza sanitaria. Ritiene che la *ratio* del regolamento sia quella di garantire la più ampia partecipazione agli organi collegiali individuati come indispensabili. Fa dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo consiliare.

Dato atto che il presente processo verbale relativo al punto 2 all'ordine del giorno riporta in forma sintetica i punti principali della discussione e l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri costituirà allegato specifico della deliberazione di approvazione dei verbali della seduta, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:
voti favorevoli: n. 11, contrari: n. //, astenuti: n. //, espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
 - Parere di regolarità tecnica
 - Parere di regolarità contabile
 - All. "A": Regolamento sulla disciplina delle riunioni degli organi collegiali in video-conferenza, nonché della registrazione audio-video delle sedute e della relativa pubblicazione

Successivamente, il Consiglio Comunale,

Preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:
voti favorevoli: n. 11, contrari: n. //, astenuti: n. //, espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, dispone che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”*;

DATO ATTO che, con successivi provvedimenti, da ultimo con l' art.16 del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 (convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. II), sono stati prorogati i termini della predetta disposizione fino al 31 marzo 2022: dal 1 aprile 2022 è cessato lo stato di emergenza connessa all' emergenza epidemiologica e, dunque, la norma in questione non trova più applicazione, non essendo stata prevista una ulteriore proroga della sua efficacia;

VISTA la Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19/04/2022, che, riportando un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, conclude che:

"gli Enti locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse: criteri anche richiamati nell'art.73 del D.L. n.IS/2020 succitato, come condizioni per il ricorso alle modalità non in presenza, che si ritiene valgano anche al di là del periodo emergenziale. A tal fine si ritiene necessaria l'adozione di un apposito regolamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 TUEL succitato (che tenga conto anche delle peculiarità dei diversi organi degli Enti locali), in quanto la possibilità di utilizzare la modalità di riunione in videoconferenza, in assenza di una specifica disciplina regolamentare, che ne preveda e disciplini l'impiego anche in via ordinaria, era consentita e giustificata solo dalla disciplina normativa emergenziale, ora non più in vigore".

VISTO lo schema di Regolamento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali:

- a) previsti dall'art. 36 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/200 e s.m.i.)
- b) istituiti ai sensi degli artt. 19 e 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, individuati annualmente come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali

in modalità di video conferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza o altra impossibilità motivata di partecipazione in presenza, su decisione del relativo Presidente;

DATO ATTO che nè il vigente regolamento interno del Consiglio, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 14/04/2009, né altri regolamenti interni relativi ad altri organi collegiali disciplinano lo svolgimento delle riunioni in video conferenza;

RITENUTO opportuno dotare l'ente di alcune norme disciplinanti:

- lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 dello schema di Regolamento allegato che si tengano anche mediante video conferenza da remoto;
- le modalità per la registrazione audio e video delle sedute del Consiglio Comunale, sia in presenza che in video conferenza, nonché per la loro trasmissione mediante internet sia in diretta che in differita;

CONSIDERATO che l'approvazione delle norme in parola consentirebbe tra l'altro, in linea generale, di garantire:

- l'operatività degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 dello schema di Regolamento allegato anche in situazioni straordinarie in cui non sia possibile svolgere le sedute con la presenza fisica dei componenti;
- maggiore trasparenza dei lavori del Consiglio Comunale mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici quali la trasmissione su internet, in diretta o in differita, delle relative riunioni;

VISTO l'allegato documento regolamentare allo scopo predisposto, composto da otto articoli ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere del responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, allegato alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento sulla disciplina delle riunioni degli organi collegiali in video- conferenza, nonché della registrazione audio-video delle sedute e della relativa pubblicazione, composto da otto articoli, ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di proporre, al fine di favorire la convocazione degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 dello schema di Regolamento allegato anche in modalità diverse dalla presenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Marcello Bartolini

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 30/05/2022 20:00:00.
documento firmato digitalmente da DIEGO BERTUSSI, MARCELLO BARTOLINI, Marcheno, 18/07/2022.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 20 / 2022 DEL CONSIGLIO COMUNALE.

SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto : **APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime **parere favorevole.**

Sintesi parere: **parere favorevole.**

23/05/2022

Il Segretario Comunale
Bartolini Marcello / Infocamere S.c.p.a.

Oggetto : **APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Servizi Finanziari

Parere Non Necessario: Attesto che la presente proposta di delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sintesi parere: **parere favorevole**

27/05/2022

Il Responsabile Del Servizio
Gabriella Quistini / Infocert Spa

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30/05/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
----------	--

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che :

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo comune il 20/06/2022 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi, 20/06/2022

il Responsabile del Servizio
ANTONELLA FERRARI / InfoCert S.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 30/05/2022 20:00:00.
documento firmato digitalmente da ANTONELLA FERRARI. Marcheno, 18/07/2022.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30/05/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN VIDEO- CONFERENZA, NONCHÉ DELLA REGISTRAZIONE AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE E DELLA RELATIVA PUBBLICAZIONE. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
----------	--

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai termini di legge decorsi 25 giorni dalla pubblicazione.

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, 15/07/2022

il Segretario Comunale
BARTOLINI MARCELLO / InfoCamere
S.C.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 30/05/2022 20:00:00.
documento firmato digitalmente da MARCELLO BARTOLINI, Marcheno, 18/07/2022.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Regolamento sulla disciplina delle riunioni degli organi collegiali in videoconferenza, nonché della registrazione audio-video delle sedute e della relativa pubblicazione

Art. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali:

- a) previsti dall'art. 36 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/200 e s.m.i.)
- b) istituiti ai sensi degli artt. 19 e 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, individuati annualmente come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione ai sensi dell'art. 96 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali

in modalità di video conferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza o altra impossibilità motivata di partecipazione in presenza, su decisione del relativo Presidente.

Il presente regolamento disciplina altresì le modalità per la registrazione audio e video delle sedute di tali organi collegiali, sia in presenza che in video conferenza, nonché la trasmissione e la pubblicazione mediante internet dei lavori.

Art. 2. Modalità di riunione alternative alla presenza

La modalità ordinaria di svolgimento delle sedute degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento prevede la presenza fisica, nell'aula a ciò deputata, dei relativi componenti e del segretario verbalizzante.

Qualora ricorrano le condizioni di straordinarietà ed eccezionalità di cui al precedente art. 1, le sedute degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento possono svolgersi con le seguenti modalità alternative:

- a) in forma telematica, attraverso lo strumento della video conferenza, che consente ai partecipanti, mediante apparecchiature e piattaforme informatiche, di intervenire alla seduta da remoto, in maniera simultanea ed in tempo reale;
- b) in forma mista, con alcuni componenti presenti fisicamente presso l'aula consiliare ed altri collegati da remoto in video conferenza.

Art. 3. Requisiti tecnici

Per lo svolgimento delle riunioni in video conferenza degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento devono essere impiegati programmi informatici reperibili sul mercato, nonché apparecchiature, anche di proprietà di singoli componenti (quali ad esempio personal computer, computer portatili, tablet, smartphone, ecc.), dotate di webcam e microfono e collegate alla rete internet.

La piattaforma telematica utilizzata per i collegamenti in video conferenza deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- I. la possibilità di verificare l'identità dei soggetti che intervengono alla riunione;
- II. la possibilità da parte di tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione ed alla votazione su ogni argomento trattato;
- III. la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- IV. la possibilità di registrazione audio-video delle sedute;
- V. la tracciabilità delle riunioni mediante acquisizione e conservazione dei files inerenti la registrazione delle sedute;
- VI. la garanzia, ove necessario, della segretezza delle riunioni;
- VII. la sicurezza dei dati e delle informazioni trattate.

La piattaforma deve garantire inoltre che il segretario verbalizzante abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4. Modalità di partecipazione in video conferenza

Ciascun componente degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento riceverà all'atto della convocazione le modalità tecniche per partecipare alla riunione in video conferenza (piattaforma telematica da utilizzare, link e codice di accesso).

La modalità di partecipazione alternativa alla presenza fisica sarà indicata all'atto della convocazione anche delle riunioni convocate in presenza, per consentire il collegamento al componente dell'organo collegiale che si trovi in situazione di motivata e imprevedibile impossibilità di partecipazione, purchè comunicata al Presidente e al segretario del relativo organo collegiale con congruo anticipo e previa accettazione espressa della richiesta.

Ciascun partecipante alla riunione in video conferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale rivestito.

È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che permetta il rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, fatto salvo quanto indicato nel precedente art. 2, lett. b), per le sedute in forma mista.

Ciascun partecipante alla video conferenza è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma utilizzata nonché dell'utilizzo improprio del microfono, della webcam e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

I partecipanti alla video conferenza garantiscono l'assenza di soggetti estranei presso la loro postazione di accesso alla video conferenza, salva espressa autorizzazione, anche verbale, del relativo Presidente.

Art. 5. Svolgimento delle sedute in video conferenza

All'inizio della seduta è accertata da parte del segretario verbalizzante, o in mancanza da parte del relativo Presidente, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei componenti e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando webcam e microfono per consentire la propria identificazione.

Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

In caso di riunioni in forma mista sono considerati presenti sia i Consiglieri collegati da remoto che quelli presenti in aula.

Nel corso della video conferenza tutti i partecipanti devono essere connessi in modalità video senza soluzione di continuità. I partecipanti dovranno avere cura di mantenere spenti i loro microfoni nei momenti in cui non intervengono nel dibattito.

In caso di necessità, ciascun componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur mantenendo attivo il collegamento telematico da remoto, comunicando espressamente tale volontà.

Il partecipante può essere escluso dalla video conferenza solo qualora ricorra il caso previsto dall'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I lavori dell'assemblea sono regolati dal relativo Presidente secondo le prescrizioni del Regolamento interno, ove esistente.

Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento telematico in video conferenza. Dette situazioni possono riguardare problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente alla riunione se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in video conferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori per il tempo ritenuto necessario.

Le votazioni degli organi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento avvengono con le modalità di seguito indicate:

I) Votazioni in forma palese

Le votazioni in forma palese si tengono con una delle seguenti modalità:

- a) per alzata di mano con proclamazione dell'esito dei voti favorevoli, contrari e degli astenuti, da parte del Presidente, confermata con dichiarazione espressa dal segretario verbalizzante;
- b) per chiamata nominale da parte del segretario verbalizzante a seguito della quale il componente, con webcam e microfono attivi, esprimerà il proprio voto;
- c) avvalendosi delle modalità eventualmente previste dalla piattaforma telematica prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento dell'identità dei votanti e l'espressione del voto.

Il Presidente, nel caso di cui alla lettera b) del paragrafo precedente, con l'assistenza del segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video dei chiamati per appello nominale, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in video conferenza;
- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento audio video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Trascorso tale periodo di sospensione, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente il collegamento, il Presidente può:

- o riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i componenti collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
- o rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta dell'assemblea.

II) Votazioni a scrutinio segreto

Per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma telematica utilizzata deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al componente che lo ha espresso. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati, che garantiscano la segretezza del votante.

Qualora le modalità di cui al precedente paragrafo non garantiscano la segretezza del voto sarà necessario procedere alla votazione in modalità tradizionale ovvero con la presenza fisica dei partecipanti.

Art. 6. Registrazione e pubblicità delle sedute del Consiglio Comunale

Le riunioni del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatte salve le eccezioni previste dalla legge o disciplinate dal Regolamento interno del Consiglio comunale.

La pubblicità delle sedute che si svolgono in assenza del pubblico è in ogni caso garantita mediante pubblicazione dei relativi verbali all'albo pretorio telematico del Comune.

La registrazione, la trasmissione e la pubblicizzazione dei lavori dovranno avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

Riunioni in video conferenza

Le riunioni in video conferenza sono registrate e, ai fini di assicurarne la massima trasparenza e pubblicità, i relativi files audio e video sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale e, ove previsti, sui profili social media del Comune.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in avvio di seduta, avvisa i partecipanti della registrazione dei lavori e della successiva pubblicazione dei relativi files audio-video.

Riunioni in presenza fisica

Le riunioni in presenza possono essere registrate (audio-video) attraverso apposito impianto installato nell'aula dedicata alle sedute e, ai fini di assicurarne la massima trasparenza e pubblicità, possono essere diffuse anche utilizzando piattaforme di social media ed anche essere rese disponibili sul sito internet e sui profili social media del Comune.

Ove previsto, l'impianto di videoregistrazione dovrà essere posizionato in modo da non riprendere il pubblico.

In ogni caso, a tutela della privacy, nell'aula dovranno essere esposti avvisi, ben visibili anche al pubblico, che riportano il simbolo della "videocamera", nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione della registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

All'inizio della seduta il Presidente del Consiglio Comunale dovrà avvertire le persone presenti in aula della registrazione e della pubblicazione sul sito internet comunale della seduta.

Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di Consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte di emittenti televisive locali e nazionali che ne facciano espressa richiesta.

Riunioni in forma mista

Le riunioni in forma mista possono anch'esse essere registrate (audio-video) e pubblicate sul sito internet o sui profili social media del Comune.

Dovranno essere rispettate, per quanto compatibili in ragione delle modalità tecniche di svolgimento delle sedute, le disposizioni previste dal presente articolo per le riunioni in video conferenza e in presenza.

In ogni caso, anche qualora non fosse attivata la registrazione audio-video delle riunioni in presenza e in forma mista, è consentita la registrazione audio degli interventi ai fini della verbalizzazione da parte del Segretario Comunale.

I files delle registrazioni audio e video dovranno essere conservati presso gli archivi informatici comunali fino all'approvazione dei relativi verbali da parte del Consiglio Comunale.

La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.

Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio-video deve essere sospesa.

La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata o trasmessa.

In caso di sospensione delle sedute deve essere sospesa anche la registrazione e l'eventuale trasmissione in diretta.

Art. 7. Registrazione delle riunioni di altri organismi collegiali

Le sedute della Giunta Comunale sono segrete e quindi non vengono registrate.
Per le sedute degli altri organismi collegiali come definiti alle lett. a) e b) dell'art. 1 del presente Regolamento, diversi dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, spetta al relativo Presidente deciderne le modalità di svolgimento, l'eventuale registrazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Art. 8. Entrate in vigore

Le disposizioni contenute nel presente documento entrano in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.